

Andrea Colli  
(Università degli Studi di Trento)

**IL *DE HABITIBUS* DI TEODORICO DI FREIBERG.  
DATAZIONE DELL'OPERA E ANALISI DELLE FONTI**

*Riassunto*

Il trattato *De habitibus* di Teodorico di Freiberg può essere considerato un trattato significativo per comprendere alcuni aspetti rilevanti della sua speculazione filosofica. In esso infatti risulta evidente la decisiva relazione tra cosmologia, metafisica e descrizione dei processi conoscitivi che fa di tutta la natura creata un *universum entium*. L'edizione critica del testo non offre alcun particolare suggerimento a proposito delle fonti e delle tradizioni filosofiche che possono aver influenzato l'argomentazione di Teodorico. Al contrario lo scopo del mio studio è mettere in evidenza la funzione cruciale svolta dal pensiero di Avicenna e, in alcuni casi, le suggestive analogie tra la riflessione di Dietrich e quella di alcuni suoi contemporanei, in modo particolare di provenienza francescana.

*Abstract*

Dietrich's of Freiberg *De habitibus* can be considered a significant treatise for understanding some relevant philosophical points of his thought. Here it is evident the crucial relationship among the cosmology, the metaphysic and the description of the gnoseological processes, which delineates the notion of nature as an *universum entium*. The critical edition does not offer any particular suggestions about the sources and the philosophical tradition that have influenced Dietrich's argumentation. By contrast my study highlights the crucial function of the Avicennian thought and in some cases the suggestive analogies between Dietrich and some of his contemporaries, in particular some Franciscan masters.

Il testo integrale dell'articolo sarà pubblicato su *Divus Thomas*, 116 (2013/1)